

VADEMECUM 2018

Un'esposizione sintetica dei diritti, servizi e agevolazioni fruibili da
parte dei disabili visivi



A. P. R. I. ONLUS
Associazione Pro Retinopatici ed Ipovedenti

Indice del Vademecum

Indice del Vademecum	2
ACQUISTO AUTOVETTURE	3
AEREI	5
BUONI TAXI	10
CANE GUIDA	12
CONTRASSEGNO PARCHEGGI DISABILI	13
CINEMA TEATRI E SPETTACOLI.....	15
CULTURA.....	17
DETRAZIONI DI IMPOSTA	18
ESENZIONE TICKET SANITARI PER FARMACI E PRESTAZIONI	19
FIRMA	
LAVORO.....	20
MATERIALE PROTESICO	23
NAVIGAZIONE	26
PENSIONISTICA	27
PERMESSI E CONGEDI	31
POSTE.....	33
RIABILITAZIONE VISIVA	
SCUOLA.....	34
SERVIZI SOCIALI	
TELEFONI CELLULARI.....	35
TRASPORTI	36
UNIVERSITA'.....	40
VOTAZIONI	43

INTRODUZIONE

Il presente opuscolo intende fornire ai disabili visivi e alle loro famiglie un' esposizione sintetica ma completa delle agevolazioni e servizi esistenti sul territorio piemontese.

Sono comunque trattati anche i diritti sul piano Nazionale; i riferimenti territoriali tuttavia sono commisurati alla dimensione locale, con speciale riferimento alla Provincia di Torino.

La trattazione segue l' ordine alfabetico allo scopo di rendere più semplice la consultazione.

Si è cercato inoltre di utilizzare un linguaggio accessibile a tutti che rifugge da burocratismi ed espressioni della terminologia giuridica.

Siamo pertanto lieti di mettere a disposizione dei nostri soci e simpatizzanti uno strumento agile ed utile sul piano pratico .

Speriamo che possa facilitare l' inserimento sociale ed il livello di autonomia nella vita quotidiana.

Ringraziamo sentitamente l' ASL TO4 per il sostegno a questa iniziativa che intende favorire l' informazione nel campo della riabilitazione visiva.

Marco Bonghi

ACQUISTO AUTOVETTURE

I ciechi civili e gli ipovedenti gravi che acquistano un' autovettura intestandola a se stessi o ad un familiare convivente possono usufruire delle seguenti agevolazioni:

- IVA al 4%. Questa agevolazione è applicabile solo una volta ogni quattro anni.
- Detrazione del 19% del prezzo pagato (fino ad un massimo di Euro 18.075,99) dall'imposta sul reddito delle persone fisiche. La detrazione può avvenire tutta insieme o ripartita in quattro anni.
- Esenzione dalla Tassa di Circolazione (solo per i ciechi assoluti ai sensi dell'art.10 della legge regionale 23 settembre 2003, n.23). L'esenzione spetta per un solo veicolo.

N.B. L'IVA al 4% “ è prevista anche per l'acquisto del veicolo in leasing, a condizione, però, che il contratto di leasing sia di tipo <traslativo>. In sostanza, è indispensabile che dalle clausole contrattuali emerga la volontà delle parti di trasferire all'utilizzatore la proprietà del veicolo, mediante il riscatto, da esercitarsi al termine della durata della locazione finanziaria.”

Le documentazioni necessarie per ottenere le agevolazioni sono:

- Verbale di invalidità per l'IVA agevolata
- Fattura d'acquisto quietanzata per la detrazione IRPEF
- Domanda con allegato verbale di invalidità alla Agenzia delle Entrate per l'esenzione dalla Tassa di Circolazione

Per quanto concerne l'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), la normativa nazionale non prevede attualmente alcun beneficio a favore dei disabili sensoriali ma soltanto l'esenzione per i portatori di handicap fisici e psichici. Alcune province del nostro territorio hanno tuttavia deliberato alcune agevolazioni a favore dei non vedenti che andremo qui sotto a riassumere:

- AOSTA: riduzione al 5%
- ASTI: riduzione al 25%
- CUNEO: riduzione al 5%
- VERBANO CUSIO OSSOLA: riduzione al 25%

AEREI

La compagnia di bandiera **Alitalia** concede solitamente uno sconto del 30% ai ciechi civili dietro presentazione di una lettera di accreditamento rilasciata dalle associazioni. Tali sconti tuttavia vengono applicati sui prezzi pieni dei biglietti e quindi non risultano convenienti nel caso si possano acquistare soluzioni più economiche od offerte speciali. Le altre compagnie non seguono politiche uniformi. Occorre dunque informarsi di volta in volta.

In tutti i principali aeroporti italiani è attivo un servizio di assistenza ed accompagnamento gestito dalle singole compagnie aeree o dalle società che gestiscono le aerostazioni. L'assistenza deve generalmente essere segnalata al momento della prenotazione del biglietto. Il servizio inizia al check-in e termina con l'accompagnamento alla sala arrivi o ad un mezzo di trasporto (taxi o treno) immediatamente adiacente all'aeroporto.

N.B. Le cosiddette compagnie "low-cost" solitamente fanno pagare il servizio di assistenza.

In particolare la compagnia aerea Alitalia prevede che sugli aeromobili della flotta Airbus di medio raggio sia disponibile la Safety Briefing Card per passeggeri non vedenti e ipovedenti. La carta riporta tutte le informazioni di sicurezza per il passeggero in caratteri braille, con illustrazioni a leggibilità tattile per non vedenti e in linea con i requisiti di leggibilità e contrasto di colori per ipovedenti. Le sue caratteristiche sono:

- testi stampati con caratteri e colori adatti agli ipovedenti (e agli eventuali accompagnatori)
- testi stampati in caratteri braille
- illustrazioni in 3D che mostrano elementi quali l'ubicazione delle uscite di sicurezza, il layout della cabina, le istruzioni per allacciare e slacciare la

cintura di sicurezza, le posizioni da assumere in caso di emergenza, l'utilizzo del giubbotto di salvataggio e della maschera per l'ossigeno

Al momento della prenotazione, è inoltre possibile comunicare la necessità di viaggiare con un cane guida o di assistenza. È consigliato utilizzare l'imbragatura per cani e portare con sé una museruola da utilizzare in fase di crociera, se necessario, su richiesta del comandante, per motivi di sicurezza.

Il trasporto di un cane guida o di assistenza riconosciuto è gratuito e non è soggetto a limiti di peso. È bene informarsi, inoltre, sulle particolari disposizioni adottate in alcuni Paesi rispetto all'accesso degli animali. Si consiglia quindi di leggere i regolamenti prima della partenza.

Il Regolamento Europeo 1107/2006 richiede alle compagnie di accettare gratuitamente, in cabina o in stiva, cani d'assistenza riconosciuti.

Per quanto riguarda, invece, la compagnia aerea **Lufthansa** sono previsti diversi servizi per passeggeri ipovedenti:

- Istruzioni separate in caso di ritardo e in altre circostanze relative al viaggio
- Altri servizi di assistenza come l'accompagnamento all'interno dell'aeroporto
- Istruzioni per la sicurezza separate e personali
- Spiegazione della disposizione dei cibi sul vassoio
- Il personale fornisce assistenza anche a destinazione e in transito, accompagnando il passeggero ipovedente fino all'uscita dell'aeroporto o fino al volo successivo. Per permanenze più lunghe a Francoforte o Monaco è stata allestita una sala d'attesa, dove vengono accompagnati i passeggeri ipovedenti

Il passeggero ipovedente che viaggia con il cane guida (il trasporto è gratuito) è pregato di avvisare la compagnia almeno 48 ore prima della partenza.

Anche la compagnia Lufthansa sottolinea l'importanza di tenere presente che in alcuni Paesi sono in vigore disposizioni particolari per l'ingresso di animali; si consiglia pertanto di informarsi per tempo. Per i voli da/negli USA non è necessario presentare un certificato di addestramento per il cane. Per i voli fuori dagli USA è necessario presentare un certificato di addestramento per il cane.

La compagnia ricorda che l'idoneità del cane guida al trasporto nella cabina dell'aeromobile può essere verificata prima dell'imbarco. Per tratte con durata prevista pari o superiore a 8 ore occorre una conferma scritta del fatto che l'animale non dovrà fare i propri bisogni durante il volo o che potrà farlo in modo da non creare alcun problema igienico o rischio per la salute.

Per portare un cane da assistenza a bordo è necessario rispettare anche le seguenti regole:

- Il cane entra nello spazio davanti alla poltrona del passeggero (lo spazio per i piedi davanti al proprio posto)
- Il cane starà seduto o sdraiato a terra davanti al proprio posto, al guinzaglio
- Il cane non dovrà in nessun caso sedersi su una poltrona
- Si consiglia di utilizzare per il cane una pettorina anziché un collare a cui agganciare il guinzaglio

BUONI TAXI

La Città di Torino concede, SOLO AI CIECHI ASSOLUTI, un certo numero di buoni taxi con le seguenti principali regole:

- Sottoposizione a visita fiscale presso una commissione medica comunale
- Nel caso di superamento della visita i candidati vengono inseriti in una graduatoria dalla quale si attingeranno i beneficiari del servizio man mano che si renderanno disponibili dei posti
- I blocchetti di buoni taxi vengono rilasciati previo il pagamento di 1,50 Euro a buono ovvero l'equivalente di un biglietto per i mezzi di trasporto pubblico
- Le domande vanno presentate, corredate di verbale di invalidità, presso l'Ufficio Buoni Taxi sito in via San Marino 10, 10134 Torino. (Tel 011 011 28096 – 011 011 28026 – 011 011 28117. Fax 011 011 28080)
- Una volta ottenuto il diritto al beneficio l'acquisto dei singoli blocchetti di buoni può essere effettuato presso l'apposito sportello Gtt sito in Via Chisone 10/a (tel.011/5764565)

Dal 7 maggio 2012 la Città di Torino ha profondamente ristrutturato questo servizio le seguenti modalità: " Il valore di ogni buono è stato ridotto ad un massimo di 9 euro; " A seconda delle fasce di reddito tale valore può essere ulteriormente ridotto a 7,5,3 e 2 euro; " Per documentare la propria situazione reddituale personale deve essere presentato l'ISE (indicatore situazione economica equivalente) tale documento deve essere rilasciato da un patronato accreditato.

Altri comuni concedono servizi di trasporto per disabili tramite taxi. Si tratta però quasi sempre di servizi più limitati rispetto a quelli concessi dalla Città di

Torino. Ricordiamo, senza pretesa di completezza, i comuni di Moncalieri, Collegno, Grugliasco, Rivoli e Settimo Torinese. Per informazioni più dettagliate relative a detti interventi si consiglia di contattare i servizi sociali dei vari comuni o i Consorzi Socio-Assistenziali.

CANE GUIDA

Questo ausilio alla mobilità può essere ottenuto gratuitamente dai disabili visivi interessati ricorrendo alle scuole di addestramento abilitate. Le principali sono quella di Limbiate (Mi) gestita dai Lions Club e quella di Scandicci (Fi) gestita dalla regione toscana. I cani guida possono accedere in qualunque luogo pubblico o aperto al pubblico, e su qualsiasi mezzo di trasporto. Le principali leggi che garantiscono questo libero accesso sono la legge 14 febbraio 1974, n.37 e la legge 8 febbraio 2006, n.60. Quest'ultima norma prevede altresì pesanti sanzioni economiche per i trasgressori (ammenda da euro 500 a euro 2.500).

CONTRASSEGNO PARCHEGGI DISABILI

Il D.P.R. n. 503 / 1997 ha riconosciuto anche ai ciechi civili il diritto ad ottenere dal comune di residenza il contrassegno che consente di posteggiare l'auto negli spazi riservati ai portatori di handicap. Ogni comune in genere ha adottato proprie modalità per il rilascio. Alcuni inoltre interpretano restrittivamente la norma e rilasciano il contrassegno solo ai ciechi assoluti. Altri lo rilasciano anche ai ciechi parziali e agli ipovedenti gravi. Di solito ci si deve rivolgere alla Polizia Municipale del comune di residenza.

La Città di Torino ha invece istituito uno sportello "ad hoc" che si trova in piazzale Valdo Fusi (via Cavour 29/a angolo via Accademia Albertina). Si può accedere dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30.

Il medesimo comune consente a coloro che possiedono il contrassegno di entrare nella ZTL, di utilizzare veicoli EURO 0 e di poter transitare anche con automobili nelle corsie preferenziali. Per ottenere però questi benefici è necessario registrare presso un apposito albo al massimo due numeri di targa per ogni persona disabile. Per richiedere ulteriori informazioni si può telefonare nei pomeriggi dei giorni feriali, dalle ore 14.00-16.00, al seguente numero: 011.011.29035.

Il DPR n. 151/2012 ha istituito, anche per l'Italia il contrassegno europeo di colore blu. Tale documento comprende anche la fotografia del disabile e la firma del medesimo. Il contrassegno dura 5 anni, deve sempre essere restituito alla data di scadenza e/o in caso di decesso. In entrambi i casi decade la registrazione da ogni archivio informatico, abilitante la circolazione nelle aree controllate dalle telecamere (accesso ZTL). In caso di rinnovo la restituzione dovrà avvenire contestualmente al ritiro del nuovo permesso.

CINEMA TEATRI E SPETTACOLI

Non esistono agevolazioni ufficialmente riconosciute come diritto. Numerosi esercizi tuttavia, in spirito di spontanea solidarietà, concedono alcuni benefici ai disabili visivi che dimostrino, attraverso l'esibizione di tessere associative o verbale di invalidità, di rientrare nella categoria. L'agevolazione più diffusa consiste nel concedere l'ingresso gratuito all'accompagnatore. Non mancano tuttavia soluzioni differenti come la concessione di due biglietti ridotti oppure ingresso gratuito all'accompagnatore o biglietto ridotto al non vedente.

Per quanto concerne le partite di calcio attualmente ci si regola come segue:

- Per la Juventus FC occorre preventivamente accreditarsi sul sito della società Juventus. L'ingresso gratuito all'accompagnatore è generalmente concesso soltanto a chi possa dimostrare di avere bisogno di un'assistenza persistente e continuativa. I ciechi assoluti non sempre vengono compresi in questa categoria
- Per il Torino FC occorre mettersi in contatto con il CLUB TORISEDUTI via mail all'indirizzo info@toriseduti.it. Info anche sul [Sito del Torino nella sezione disabili](#) . I ciechi assoluti solitamente vengono fatti entrare gratuitamente insieme all'accompagnatore

Per i concerti in Torino bisogna rivolgersi all'associazione "MANI AMICHE" al numero 392/9345401, altre info anche sul [sito ufficiale](#).

CULTURA

Esistono alcune nastroteche che forniscono ai ciechi civili libri registrati su audio-cassette o CD-Audio. Il prestito è gratuito. In Piemonte segnaliamo le seguenti strutture:

- Nastroteca presso la Biblioteca Civica di Torino, via Della Cittadella 5, tel. 011 - 4429836
- Libro Parlato del Lions Club di Verbania, C.so Garibaldi 49D tel. 0323-402355

L'unica Biblioteca Braille esistente in Piemonte ha sede in via Nizza 151 a Torino nei locali dell' ex istituto dei ciechi. Attualmente questa struttura è però chiusa al pubblico.

Si stanno infine sempre più diffondendo le cosiddette Biblioteche Digitali che consentono di scaricare testi da INTERNET o riceverli tramite e-mail. Alcune di queste biblioteche richiedono una iscrizione e l'invio del verbale di invalidità. Solo a tali condizioni si può ottenere una password d'accesso.

Segnaliamo i seguenti siti:

- www.galiano.it
- www.cavazza.it
- www.tuttoditutto.net

DETRAZIONI DI IMPOSTA

Nel caso di acquisto di ausili tiflotecnici o tiflo-informatici a proprio carico (cioè non forniti dalle ASL) i ciechi civili possono chiedere l'applicazione dell'IVA al 4% nonché detrarre il 19% della somma spesa (documentandola con fattura) dalla dichiarazione annuale dei redditi (modelli 730 e Unico). Per ottenere però queste agevolazioni occorre presentare al negozio una dichiarazione del medico specialista che comprovi la qualità di ausilio dello strumento acquistato. Tali benefici sono previsti dall'art.2 comma 9, D.L. n.669/1996 convertito dalla Legge n.30/1997.

Esistono altresì ulteriori detrazioni specifiche a favore di coloro che possiedono il cane-guida:

- Detrazione del 19% delle spese di acquisto del cane guida (di fatto inefficace in quanto le Regioni forniscono i cani-guida gratuitamente)
- Detrazione forfettaria di Euro 516,42 per il mantenimento del cane guida. Questa detrazione può non essere documentata

ESENZIONE TICKET SANITARI PER FARMACI E PRESTAZIONI

Sono previste tre tipologie di esenzioni:

- ESENZIONE TOTALE per cecità civile (codice "C05") che viene riconosciuta a tutti i ciechi civili assoluti e parziali e agli ipovedenti gravi (ex-decimisti).
- ESENZIONE PARZIALE per patologie croniche invalidanti (D.M. 296/2001) limitata ai farmaci ed alle prestazioni sanitarie riguardanti la diagnosi e la cura della specifica patologia. In campo oculistico sono considerate patologie croniche invalidanti: il glaucoma, la degenerazione maculare senile e la retinopatia diabetica.
- ESENZIONE PARZIALE PER MALATTIE RARE (D.M. 279/2001) limitata ai farmaci ed alle prestazioni sanitarie riguardanti la diagnosi e la cura della specifica patologia. Questa esenzione parziale può essere richiesta da chi è colpito da una cosiddetta "malattia rara" anche se non ha ancora raggiunto il livello di invalidità di cui al numero 1. Si fa presente che le distrofie retiniche ereditarie (retinite pigmentosa, sindrome di Usher, malattia di Stargart ecc..) sono considerate malattie rare (codice RFG-110).

FIRMA

La Legge 3 febbraio 1975, n.18, stabilisce che la firma apposta su qualsiasi atto, senza alcuna assistenza, dalla persona affetta da cecità, è vincolante ai fini delle obbligazioni e delle responsabilità connesse..

La persona che eventualmente presti assistenza nel compimento di un atto deve però apporre su di esso, dopo la firma del cieco, la propria, premettendo a essa le parole ‘ ’ il testimone’ ’ ; la persona che partecipa, invece, alla redazione dell’ atto deve apporre su di esso, dopo la firma del cieco, la propria, premettendo le parole ‘ ’ partecipante alla redazione dell’ atto’ ’ . Tali assistenze sono comunque puramente discrezionali e devono essere richieste dal cieco.

Le disposizioni della legge 18 del 1975 si applicano esclusivamente alle scritture private, restando esclusi gli atti pubblici, che per la loro natura devono essere redatti dal pubblico ufficiale (es. notaio).

In tali casi i disabili visivi devono necessariamente essere assistiti da due testimoni, tale circostanza è resa obbligatoria dall’ art. 48 della legge notarile del 1933, la cui abrogazione non è intervenuta malgrado il successivo intervento del legislatore operato dalla legge n. 18 del 1975.

Il combinato disposto dalle due leggi risulta però contraddittorio: per assurdo il non vedente risulta più tutelato negli atti pubblici, per i quali esiste la garanzia del notaio che legge per intero l’ atto medesimo, che nelle scritture private dove è senz’ altro più facile truffarlo o raggirarlo.

LAVORO

I ciechi civili godono di una legislazione speciale che favorisce notevolmente il loro inserimento lavorativo in alcune specifiche professioni. In particolare esiste una sorta di collocamento obbligatorio, gestito tramite graduatorie provinciali, per le seguenti tre mansioni:

- **CENTRALINISTA TELEFONICO:** ai sensi della legge n. 113 / 1985. Per usufruire dei benefici previsti da questa normativa occorre frequentare un corso professionale della durata di un anno e superare l'esame di abilitazione per l'iscrizione all'Albo Professionale. Tale iscrizione può essere altresì ottenuta se il candidato può vantare un periodo di assunzione, con mansione di centralinista telefonico, della durata di almeno sei mesi. I corsi professionali in Piemonte sono attualmente effettuati dal Centro di Formazione ENGIM con sede in via Palestro 14 a Torino (tel. 011 - 562.21.88).
- **FISIOTERAPISTI:** Ai sensi delle leggi n. 686 /1961 e 403/1971. Attualmente il corso professionale è di tipo universitario e richiede il diploma di scuola media superiore per l'ammissione. Non esistono in Piemonte corsi specificamente rivolti ai disabili visivi. I candidati possono tuttavia partecipare alle selezioni per i corsi triennali di fisioterapista gestiti dalle Università di Torino e del Piemonte Orientale. L'Istituto dei Ciechi di Firenze invece segue specificamente gli studenti non vedenti che intendano seguire la propria formazione in quella città. Possiede in tal senso materiale didattico e scientifico specificamente accessibile ai disabili visivi. Anche per i masso-fisioterapisti ciechi esiste un Albo Professionale con graduatorie provinciali.

- **INSEGNANTI.** La legge n 270/1982 art. 61, istituisce una riserva del 2% dei posti di ruolo a favore degli insegnanti ciechi abilitati nei concorsi. E' prevista altresì la precedenza assoluta nei trasferimenti.

La legge n. 68/1999 consente altresì, senza però le garanzie del collocamento obbligatorio, di tentare inserimenti mirati di disabili visivi in altre professioni attraverso progetti formativi e tutoraggi gestiti dalle Province e dai Centri per l'impiego. In Piemonte questi progetti sono disciplinati dalla Legge Regionale n. 51/2000 e successive modifiche. Le possibilità offerte dalla legge 68 sono le uniche utilizzabili dagli ipovedenti non rientranti nella categoria degli ipovedenti gravi. La legge n.68/1999 prevede una serie di benefici a favore dei datori di lavoro che assumono una persona disabile. Tali agevolazioni possono arrivare fino a un massimo di 8 anni di esenzione dagli oneri riflessi. Ciascuna Regione ha recepito con una propria disciplina la normativa nazionale.

La legge n. 120/1991 concede altresì a tutti i lavoratori ciechi civili e ipovedenti gravi il beneficio di quattro mesi di contributi previdenziali figurativi per ogni anno effettivamente lavorato. Il beneficio parte dal momento del riconoscimento della cecità e deve essere richiesto all'INPS, allegando idonea documentazione, al momento della domanda di pensione.

MATERIALE PROTESICO

I ciechi assoluti, i ciechi parziali e gli ipovedenti gravi hanno diritto alla fornitura gratuita, da parte delle ASL di residenza, di una serie di ausili inseriti nel nomenclatore nazionale delle protesi. Alcuni altri ausili, non inseriti in tale elenco perché inesistenti al tempo della sua pubblicazione (1992), possono essere egualmente forniti SOLO NEL CASO in cui l'ASL li ritenga RICONDUCEBILI e cioè assimilabili ad uno dei prodotti contenuti nel suddetto elenco. Il giudizio sulla riconducibilità spetta all'apposita commissione ASL che non sempre utilizza i medesimi criteri nei diversi territori.

La procedura per la fornitura degli ausili prevede le seguenti fasi:

- Prescrizione da parte dell'oculista ASL. Tale prescrizione deve essere effettuata su appositi moduli che gli oculisti ASL dovrebbero avere presso il proprio ambulatorio. Se non ne fossero provvisti, tali moduli possono essere reperiti presso gli Uffici Protesi di ogni ASL o richiesti alla nostra associazione.
- Presentazione alla Commissione ASL dei moduli opportunamente compilati unitamente ad alcuni preventivi (da uno a tre a seconda dei prodotti e delle richieste dell'ASL) rilasciati da fornitori autorizzati
- Dopo l'approvazione del preventivo il fornitore prescelto potrà consegnare l'ausilio provvedendo, se richiesto, anche all'installazione del medesimo ed ad un sommario addestramento per l'uso.
- COLLAUDO. Consiste nella timbratura dell'apposita sezione del modulo effettuata dallo stesso oculista che ha fatto la prescrizione

Elenchiamo qui di seguito, ai sensi del DPCM 12 GENNAIO 2017 articoli 17 e 18, la lista ufficiale dei materiali protesici inseriti nel nomenclatore tariffario, corredata dai rispettivi codici:

- BASTONE BIANCO PIEGHEVOLE IN METALLO - 12.39.03.006

- MACCHINA DATTILOBRAILLE FORMATO > 22 35 - 22.12.15.003
- DISPLAY BRAILLE - 22.39.05.003

Lettores vivavoce

- SINTETIZZATORE VOCALE - 22.39.07.003
- SISTEMA O.C.R - 22.30.21.006
- COMUNICATORE SIMBOLICO DI BASE (A ¼ CASELLE/TASTI)-
22.21.09.018
- COMUNICATORE SIMBOLICO DI BASE (A ¼ CASELLE/TASTI) CON
SCANSIONE- 22.21.09.018

Ausili per personal computer

- SOFTWARE PER INGRANDIMENTO - 22.03.18.015
- SINTETIZZATORE DI VOCE - 22.39.07.003
- STAMPANTE BRAILLE - 22.39.06.003
- SISTEMI TELEVISIVI PER L' INGRANDIMENTO DI IMMAGINI -
22.03.18
- VIDEOINGRANDITORE PORTATILE - 22.03.18.006
- VIDEOINGRANDITORE DA TAVOLO – 22.03.18.003
- OROLOGIO SONORO DA POLSO - 22.27.12.003
- OROLOGIO TATTILE DA POLSO - 22.27.12.009
- SVEGLIA TATTILE - 22.27.12.006

Nel 2007 la Regione Piemonte ha istituito un fondo integrativo per la fornitura ai disabili di ausili tecnologici non ricompresi nel nomenclatore nazionale. Tale fondo viene alimentato ogni anno e si può accedere ad esso rispondendo all'apposito bando. I medici oculisti delle ASL dovranno compilare una modulistica differente. Il contributo non può superare l'importo di millecinquecento euro nell'arco di tre anni. I criteri con cui viene assegnato il contributo tengono conto di alcuni parametri di reddito e di composizione del nucleo familiare. Quando il fondo viene esaurito si dovrà attendere l'anno successivo per ottenere il contributo richiesto.

NAVIGAZIONE

La società TIRRENIA e traghetti dello Stato concedono uno sconto del 30% ai disabili visivi che viaggiano da soli, se invece si è accompagnati il disabile paga il biglietto intero mentre l'accompagnatore viaggia gratuitamente. Le compagnie private non concedono solitamente alcun tipo di sconto.

PENSIONISTICA

Dal punto di vista previdenziale i disabili visivi si dividono essenzialmente in tre categorie:

- CIECHI ASSOLUTI o TOTALI: Sono coloro che non percepiscono alcun segnale visivo, percepiscono al massimo la differenza fra ombra e luce o il cosiddetto "motu manu", o conservano un campo visivo binoculare non superiore al 3%
- CIECHI VENTESIMISTI o PARZIALI: Coloro che conservano un visus non superiore ad 1/20, in entrambi gli occhi e con la migliore correzione possibile, oppure chi conserva un campo visivo binoculare non superiore al 10%
- DECIMISTI o IPOVEDENTI GRAVI: Coloro che conservano un visus non superiore ad 1/10, in entrambi gli occhi e con la migliore correzione possibile, oppure chi conserva un campo visivo binoculare non superiore al 30%. Non è chiaro se questa ultima categoria possa essere classificata come "cecità civile" o "invalidità civile"
- PLURIMINORATI: coloro che alla disabilità visiva totale o parziale aggiungono ulteriori minorazioni

Per ottenere il riconoscimento della cecità civile occorre, ai sensi dell'art. 20 legge n.102/2009, seguire la seguente procedura:

- Recarsi dal proprio medico di base, o altro medico autorizzato muniti di documentazione oculistica e chiedere l'inoltro telematico della domanda, facendo barrare le caselle inerenti la CECITA' CIVILE ed il riconoscimento della situazione di handicap legge n.104/1992. il medico rilascerà una ricevuta attestante l'avvenuto inoltro telematico

- Recarsi presso un Patronato, entro un mese dal suddetto inoltra telematico, portando con se la ricevuta. Inizierà così anche il procedimento amministrativo.
- Il patronato dovrebbe comunicare la data della visita di accertamento. In caso ciò non avvenisse la data verrà successivamente comunicata dall'Inps via sms o con lettera di convocazione al proprio domicilio
- Se l'esito della visita, attestato dal verbale che verrà recapitato a domicilio, risulta favorevole inizia a questo punto l'istruttoria amministrativa che viene condotta dall'INPS.
- Vengono, a tale scopo, recapitati alcuni moduli che devono essere opportunamente compilati e rispediti o consegnati personalmente. Tale indagine è finalizzata ad accertare il reddito allo scopo di avviare i relativi trattamenti economici. In questa fase si provvede anche a scegliere le modalità di erogazione di pensioni ed indennità (conto corrente bancario o postale ecc.)

Le provvidenze economiche relative alla disabilità visiva possono essere così riassunte:

- CIECHI ASSOLUTI Pensione di prima categoria a partire da 18 anni (legata ad un tetto di reddito) + indennità di accompagnamento non collegata al reddito
- CIECHI PARZIALI Pensione di seconda categoria (legata allo stesso tetto di reddito dei ciechi assoluti ma slegata dall'età) + indennità speciale (molto più bassa rispetto all'indennità di accompagnamento) e non legata al reddito
- DECIMISTI O IPOVEDENTI GRAVI: indennità di frequenza se minorenni
- PLURIMINORATI: pensione a partire da 18 anni + eventuali indennità sulla base delle minorazioni riconosciute.

Gli stranieri hanno diritto al riconoscimento dell'invalidità e cecità ma non al trattamento economico se extra-comunitari, a meno che non siano muniti di carta di soggiorno. Si ricorda tuttavia che dal gennaio 2007 sono divenuti a tutti gli effetti cittadini europei i rumeni e i bulgari. Gli eventuali trattamenti economici non verranno attivati automaticamente ma solo su richiesta individuale.

ANNO 2018

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordomuti: importi e limiti reddituali (aggiornati al 17 gennaio 2018)

Tipo di provvidenza	Importo		Limite di reddito	
	2017	2018	2017	2018
<u>Pensione ciechi civili assoluti</u>	302,23	305,56	16.532,10	16.664,36
<u>Pensione ciechi civili assoluti</u> (se ricoverati)	279,47	282,55	16.532,10	16.664,36
<u>Pensione ciechi civili parziali</u>	279,47	282,55	16.532,10	16.664,36
<u>Pensione invalidi civili totali</u>	279,47	282,55	16.532,10	16.664,36
<u>Pensione sordi</u>	279,47	282,55	16.532,10	16.664,36
<u>Assegno mensile invalidi civili parziali</u>	279,47	282,55	4.800,38	4.853,29
<u>Indennità mensile frequenza minori</u>	279,47	282,55	4.800,38	4.853,29
<u>Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti</u>	911,53	915,18	Nessuno	Nessuno
<u>Indennità accompagnamento invalidi civili totali</u>	515,43	516,35	Nessuno	Nessuno
<u>Indennità comunicazione sordi</u>	255,79	256,21	Nessuno	Nessuno
<u>Indennità speciale ciechi ventesimisti</u>	208,83	209,51	Nessuno	Nessuno

PERMESSI E CONGEDI

Il combinato disposto delle leggi 104/1992 e 53/2000 istituisce una serie di benefici fruibili dai lavoratori portatori di handicap in situazione di GRAVITA' e dei loro famigliari. Tali benefici consistono in permessi e congedi ottenibili sul posto di lavoro. Innanzitutto va precisato che la dichiarazione di handicap grave viene rilasciata da una apposita commissione esistente presso ogni ASL. A volte, ma non sempre, tale dichiarazione è inserita all'interno dei verbali di invalidità ma comunque deve essere sempre esplicitamente richiesta. Ecco, in sintesi, i benefici previsti dalle leggi sopra citate:

- **LAVORATORE DISABILE GRAVE:** Alternativamente 3 giorni lavorativi al mese anche frazionabili in ore. La domanda va inoltrata all'INPS, per il riconoscimento e se ne dà poi comunicazione al proprio datore di lavoro.
- **FAMIGLIARI DEL DISABILE GRAVE:** Tre giorni lavorativi di permesso retribuito al mese frazionabili in ore. Il familiare deve essere convivente o altrimenti dimostrare di essere la persona che assiste normalmente il portatore di handicap. La domanda deve essere inoltrata al datore di lavoro e rinnovata ogni anno. Con la nuova riforma della legge n.104 è concessa tale possibilità solo se il familiare non convivente non abiti oltre i 100 km dall'assistito.
- **CONGEDI PARENTALI.** Spettano solo ad uno dei due genitori conviventi con un MINORE in situazione di HANDICAP GRAVE. Il congedo retribuito può arrivare fino a due anni e può anche essere fruito in modo frammentato. La domanda va inoltrata al datore di lavoro.

POSTE

E' possibile inviare gratuitamente lettere e plichi scritti con l'alfabeto Braille o testi registrati su audio-cassette, CD, floppy-disk o altro supporto digitale. Il mittente, anche non disabile visivo, ha diritto a tale agevolazione se dichiara di inviare tale corrispondenza ad un cieco civile. Sulla busta deve pertanto essere riportata, al posto del francobollo, una delle seguenti diciture:

- CIECOGRAMMA - Contiene carta puntinata ad uso dei ciechi (legge n.335 del 25.03.1961)

ESENTE TASSA POSTALE: Contiene registrazione ad uso dei ciechi

RIABILITAZIONE VISIVA

La Regione Piemonte ha istituito dal 2001 una rete di centri di riabilitazione visiva , così come previsto dalla legge 284/1997 .

Questi centri svolgono la funzione di favorire il recupero delle autonomie nella vita quotidiana di coloro che hanno acquisito una grave disabilità visiva.

Ciascuno di essi fornisce corsi di mobilità e autonomia domestica, supporto psicologico, formazione sugli ausili tiflogici e informatici, insegnamento del metodo Braille , ecc...

Attualmente sul territorio piemontese sono operativi cinque centri che hanno sede presso le ASL di Torino, Alessandria, Fossano, Ivrea e Vercelli.

Riportiamo qui di seguito i recapiti:

TORINO

Clinica oculistica Università c/o Ospedale oftalmico Via Juvarra, 19 - Torino.

Tel. 011/5666085

e-mail: crvoftalmico@cittaditorino.it

Centro Riabilitazione visiva c/o Ospedale, via Jervis 9 - Ivrea.

Tel. 0125/414883

E-mail: crvivrea@ipovedenti.it

CUNEO

Centro di Riabilitazione Visiva del cuneese dell'ASL CN1- Via Ospedale Maggiore, 4 - Fossano (CN)

Tel. 0172/699413

e-mail: crv.fossano@asl17.it

VERCELLI

Centro Riabilitazione visiva – Asl 11 Vercelli,

Tel. 0161/391624 - Via Trino 85 - 13100 Vercelli

E-mail: irifor2@tin.it;

ALESSANDRIA

Centro Riabilitazione Visiva c/o Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio - via Venezia 16 - 15100 Alessandria

Tel. 0131 206111/206815

E-mail: ddolcino@ospedale.al.it;

SERVIZI SOCIALI

Gli assistenti sociali di ogni comune, o il Consorzio di Comuni, possono erogare servizi socio-assistenziali a richiesta individuale e partecipano solitamente al lavoro in rete anche nei servizi educativi di supporto scolastico. Gli interventi a favore delle persone adulte (es. affidamento diurno, pasti a domicilio, operatori socio-sanitari, ecc.) sono però quasi sempre legati a tetti di reddito che devono essere documentati attraverso la certificazione ISEE. Ogni comune o consorzio adotta fasce reddituali diversificate.

Di seguito sono elencati orari e sedi degli Sportelli dei Servizi Sociali presenti nella città di Torino.

Circoscrizione 1 – Centro, Crocetta

Piazzetta Visitazione 13 (interno cortile in fondo, lato sinistro scala A)

Telefono: 01101136102

Lunedì e giovedì 9.00 – 12.00 accesso libero per il colloquio con l' assistente sociale.

Circoscrizione 2 – Santa Rita, Mirafiori Nord, Mirafiori Sud

Santa Rita, Mirafiori Nord

Via Filadelfia, 242

Telefono: 01101128800

Lunedì e mercoledì 8.30 – 10.30 accesso libero per il colloquio con l' assistente sociale.

Mirafiori Sud

Via Candiolo, 79

Telefono: 01101132411

Martedì e giovedì 9.00 – 11.30 accesso libero per il colloquio con l' assistente sociale.

Circoscrizione 3 – San Paolo, Pozzo Strada, Cenisia, Cit Turin, Borgata Lesna

Via De Sanctis, 12

Telefono: 01101137311

Martedì e venerdì 8.30 – 13.00 accesso libero per il colloquio con l' assistente sociale.

Circoscrizione 4 – San Donato, Campidoglio, Parella

Via Bogetto, 3

Telefono: 01101131495

Lunedì e giovedì 8.00 – 12.00 accesso libero per il colloquio con l' assistente sociale.

Circoscrizione 5 – Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lucento, Vallette

Via Val Della Torre, 138/A

Telefono: 01101121411

Martedì 8.30 – 12.00 accesso libero per il colloquio con l' assistente sociale.

Circoscrizione 6 – Barriera di Milano, Regio Parco, Barca, Bertolla, Falchera, Rebaudengo, Villaretto

Via Leoncavallo, 17

Telefono: 01101131211 / 2

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 8.00 – 12.30 accesso libero per il colloquio con l' assistente sociale.

Circoscrizione 7 – Aurora, Vanchiglia, Sassi, Madonna del Pilone

Lungo Dora Savona, 30

Telefono: 01101134511 / 12

Martedì e mercoledì 8.00 – 11.00 accesso libero per il colloquio con l' assistente sociale.

Circoscrizione 8 – San Salvario, Borgo Po, Cavoretto, Nizza Millefonti,

Lingotto, Filadelfia

San Salvario, Borgo Po, Cavoretto

Via Ormea, 45

Telefono: 01101135813 / 70

Martedì e giovedì 8.30 – 11.30 accesso libero per il colloquio con l' assistente sociale.

Nizza Millefonti, Lingotto, Filadelfia

Via Vado, 2

Telefono: 01101137950

Dal lunedì al venerdì 8.30 – 12.30 accesso libero per il colloquio con l' assistente sociale.

- ciechi(DCPS/1/1/103934/104/89/ del 04.05.1990)

SCUOLA

Gli studenti disabili visivi possono ottenere l'insegnante di sostegno a partire dalla scuola materna fino alla fine delle superiori. Per ottenere questo servizio la prima tappa consiste nel formalizzare una richiesta alla neuropsichiatria infantile della vostra ASL. La NPI preparerà un documento denominato " Profilo descrittivo di funzionamento" (Diagnosi funzionale). Questo consiste in una descrizione quali-quantitativa della situazione che consenta di evidenziare il livello di compromissione delle funzionalità. Il Profilo di funzionamento va consegnato sia alla segreteria della scuola (con richiesta di inserirlo nel " Fascicolo personale" di vostro figlio), sia alla visita di accertamento dell' handicap. A questo punto sarà la scuola a mandare avanti la pratica. Il numero delle ore settimanali di sostegno viene deciso dal C.S.A (ex provveditorato agli studi).

I comuni e i consorzi socio-assistenziali gestiscono inoltre, un servizio di aiuto didattico extra scolastico erogato in passato dalle province. Questo servizio è strutturato in modo diverso a seconda delle zone e dai territori. Solitamente può essere attivato su richiesta delle famiglie previa presentazione del Profilo di funzionamento e di idonea documentazione oculistica.

Lo studente cieco civile o ipovedente grave ha diritto alla trascrizione dei libri di testo in braille o alla loro trasformazione in formato accessibile cioè registrato, stampato a caratteri ingranditi o memorizzato su supporto digitale. Tale attività di trasformazione è di competenza dei comuni di residenza i quali, in base a specifiche convenzioni, possono avvalersi di stamperie o centri specializzati da loro scelti.

TELEFONI CELLULARI

I ciechi civili hanno diritto all'esenzione dalla tassa governativa sul canone relativo agli abbonamenti dei telefoni cellulari. Tale beneficio non esiste però ovviamente per chi utilizza schede pre-pagate ma solo per chi ha scelto la bollettazione. L'esenzione si ottiene presentando il verbale di invalidità al momento della sottoscrizione del contratto.

La delibera dell' AGCOM n.46/17/CONS del 26 gennaio 2017 obbliga inoltre gli operatori di telefonia fissa e mobile a prevedere tariffe agevolate, con sconti di almeno 50% a favore delle persone cieche e ipovedenti gravi.

Le prestazioni minime garantite, per quanto riguarda la telefonia mobile, sono di 2000 minuti mensili di traffico voce e 10 Giga Byte giornalieri di traffico dati. I beneficiari potranno scegliere se usufruire dei benefici o sulla telefonia fissa o su quella mobile.

Ogni operatore telefonico dovrà pubblicizzare obbligatoriamente la propria offerta sulla homepage del proprio sito internet.

I moderni smartphone, a differenza dei precedenti cellulari con i tasti, sono ormai quasi tutti dotati di sintesi vocale interna e quindi non necessitano di programmi aggiuntivi. Stesso discorso vale per il sistema di ingrandimento del monitor a favore degli utenti ipovedenti. Allo stato attuale dell'avanzamento tecnologico si può affermare che i sistemi più evoluti dal punto di vista dell'accessibilità ai disabili visivi sono quelli della Apple (iphone e ipad).

TRASPORTI

Trenitalia applica ai ciechi civili la tariffa agevolata III° che consente di viaggiare con un solo biglietto al cieco con il suo accompagnatore. Se il cieco viaggia da solo ha invece diritto ad uno sconto del 20%. Per ottenere la tessera da presentare alle biglietterie e agenzie convenzionate, ci si può rivolgere alle associazioni autorizzate (fra cui A.P.R.I. onlus) al rilascio presentando il verbale di invalidità o, solo per i ciechi assoluti, agli sportelli "Handicap" attivi presso le maggiori stazioni ferroviarie.

Trenitalia, inoltre, fornisce presso le maggiori stazioni un servizio gratuito di accompagnamento per il raggiungimento dei treni in partenza e per uscire dalla stazione all'arrivo. Per prenotare tale servizio (con almeno 24 ore di anticipo) ci si deve servire del seguente numero telefonico unico nazionale: 800 90 60 60 (gratuito per chi chiama dai numeri fissi), o del seguente numero di Roma 06 3000.

I ciechi civili residenti sul territorio della Regione Piemonte hanno altresì diritto ad ottenere la Tessera di Libera Circolazione Regionale. Tale documento consente di utilizzare gratuitamente tutti i mezzi di trasporto pubblico operanti in Piemonte, ivi compresi i treni regionali e interregionali con destinazione Milano, Piacenza, Genova, Savona, Ventimiglia, Modane ed Aosta. I ciechi assoluti e parziali possono ottenere il beneficio anche per l'accompagnatore, se viaggia con il disabile. La tessera attualmente è stata inserita nel sistema BIP (Biglietteria Integrata Piemonte). La richiesta di rilascio può essere effettuata online sul sito www.bip.piemonte.it, caricando il verbale di cecità o invalidità civile e una fototessera in formato elettronico.

Il rilascio della tessera è subordinato al pagamento di una quota una tantum pari ad euro 15.

Per chi non fosse in grado di effettuare autonomamente la richiesta online esistono comunque sportelli fisici autorizzati nelle principali città piemontesi.

Successivamente al rilascio la tessera BIP dovrà essere ricaricata ogni anno tramite appositi dispositivi presenti sul territorio.

In ogni caso anche l' associazione A.P.R.I. onlus è abilitata ad effettuare la ricarica annuale. Fino ad oggi per l' operazione di ricarica annuale non è previsto alcun pagamento.

UNIVERSITA'

L'Università degli Studi di Torino, dall'anno accademico 2000/2001, ha istituito il Servizio Disabili in attuazione della legge 17/99 "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n.104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" al fine di offrire agli studenti disabili un servizio integrato di accoglienza, assistenza e inserimento all'interno del mondo universitario. Le attività del Servizio riguardano principalmente:

- indirizzo e orientamento degli studenti diversamente abili al momento dell'ingresso all'Università (espletamento degli obblighi burocratici e familiarizzazione con l'ambiente universitario)
- raccolta delle istanze e delle segnalazioni degli studenti diversamente abili utili ad aprire nuovi scenari operativi
- supporto diretto durante tutto il percorso di studi, dall'ingresso all'Università al conseguimento della laurea, individuando diverse tipologie di intervento mirate al raggiungimento di un egualitario percorso universitario e facilitando, ove possibile, l'accessibilità alle strutture, alle informazioni e ai contatti diretti con i docenti e altro personale dell'Ateneo
- supporto indiretto per gli eventuali percorsi post-laurea
- sensibilizzazione degli organi d'Ateneo allo scopo di favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali ancora presenti nei confronti della disabilità
- collegamento di rete per contatti e collaborazioni con le varie strutture dell'Ateneo e con soggetti ed Enti territoriali.

Gli studenti disabili possono, quindi, usufruire di tipologie d'intervento diversificate, quali:

- accompagnamento presso le strutture universitarie e gli enti di ricerca, svolto da operatori e/o volontari adeguatamente formati
- accompagnamento ed assistenza durante i pasti
- tutorato didattico alla pari (che può comprendere l'aiuto per la compilazione di appunti, il supporto per lo studio individuale, il reperimento testi, fotocopie, ecc.) svolto da studenti vincitori di apposita borsa di studio
- utilizzo della sala studio presso i locali dell'Ufficio Disabili e DSA per attività di studio, disponibilità di postazioni informatiche accessibili ai disabili motori e attrezzature informatiche specifiche per ipovedenti e non vedenti
- sostegno personalizzato attraverso progetti individuali specifici, rispondenti alle necessità del singolo studente, rivolto a studenti con gravissime disabilità che dovrà essere elaborato di anno in anno direttamente dall' Ufficio Disabili e DSA
- assistenza igienico-personale, rivolto a studenti disabili con specifiche necessità, al fine di permettere la necessaria permanenza nelle strutture universitarie e partecipare attivamente alle diverse attività didattiche
- **interventi di mediazione** con i docenti in vista degli esami su richiesta di docenti e/o studenti, precisazioni sul trattamento individualizzato, strumenti compensativi e metodi dispensativi, che possono essere concessi alla luce della normativa vigente in ambito universitario, in considerazione delle specifiche difficoltà dei singoli studenti e della specificità della materia d' esame
- assistenza durante l'espletamento delle prove d'esame e delle attività burocratiche

- possibilità di richiedere scansione di testi in formato digitale, rivolto a studenti con disabilità visive, da richiedere tramite email (specificando gli estremi del testo)

Per ottenere questi servizi occorre compilare l'apposito modulo di richiesta consultabile sul sito internet di ateneo: <https://www.unito.it/servizi/lo-studio/studenti-con-disabilita/servizi-offerti-agli-studenti-con-disabilita>.

Per ulteriori informazioni lo studente interessato può contattare l'ufficio Studenti Disabili (Tel. 011.6704282) nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 9,00 – 18,45; venerdì 9,00 – 16,30.

Gli studenti disabili possono accedere alle mense universitarie e richiedere borse di studio, posti letto, contributi straordinari, ecc., secondo le modalità individuate dall'Ente Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte (EDISU), Via Madama Cristina n.83, 10126 Torino. Tel.0116531111; Fax.0116531150. E-mail: edisu@edisu-piemonte.it (studenti) infoedisu@edisu-piemonte.it (altri utenti).

Sono altresì previsti piani di studio all'estero a cura della Sono previsti piani di studio all'estero a cura del Settore Mobilità Internazionale. Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata alla mobilità studenti: <https://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-allestero/mobilita-studenti>

Via Po 31 - 10124 Torino; Tel. +39 0116704425; Fax +39 0112361017; E-mail1: relint@unito.it

Si segnala, infine, che per gli studenti ciechi assoluti e ciechi parziali è prevista l'esenzione totale dalle tasse universitarie. Per coloro che invece sono invalidi civili è stabilita un'esenzione parziale per percentuali comprese tra il 50% e il 65%, e totale per le percentuali superiori.

Per informazioni: Settore Studenti Disabili Via Po, 31 - Via Po, 29 ingresso studenti Tel. 011.6704282/3/4 - Fax 011.6704285. Orari in cui è possibile telefonare: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 15,30. Per prenotare un appuntamento è necessario inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica ufficio.disabili@unito.it

VOTAZIONI

I non vedenti che intendono farsi assistere durante le operazioni di voto portando in cabina una persona di fiducia devono consegnare al presidente di seggio un certificato rilasciato dal medico curante attestante la necessità dell'aiuto. Il certificato può essere sostituito da una fotocopia del verbale di cecità civile che dovrà essere lasciata come documentazione al seggio (non è quindi possibile presentare l'originale). L'accompagnatore dovrà essere munito di documento di identità e della propria tessera elettorale sulla quale verrà annotata l'avvenuta assistenza. Ogni accompagnatore può aiutare un solo disabile. Recenti disposizioni del 2008 consentono altresì di far apporre un timbro sulla tessera elettorale in modo da non dover ogni volta produrre la documentazione sanitaria. Tale timbro deve essere apposto dall'ufficio elettorale del comune di residenza previa esibizione della documentazione medesima.